

## Il gioco dell'immagine tra libro e film

**Pubblicato:** Mercoledì 9 Novembre 2005

L'assessorato alla cultura, pubblica istruzione e pari opportunità di Cardano al Campo organizza **un'interessante e originale iniziativa**: una **rassegna cinematografica** per esplorare il rapporto tra libro e film, tra la scrittura di un romanzo e la sua trasposizione in immagini.

I rapporti tra cinema e letteratura sono diventati nel corso degli anni via via più intensi: è sempre più frequente la trasposizione di libri, a volte poco conosciuti, in film di successo. Basti ricordare il "Padrino" di Coppola tratto dal libro di Mario Puzo, o "Schindler's List" di Spielberg tratto dal libro di Thomas Keneally.

Rispetto alla lettura, il film ha il vantaggio di condensare contenuti ed emozioni in immagini affascinanti, in uno spazio temporale breve, in un modo elementare e facilmente accessibile; ma spesso il libro lascia più spazio alla fantasia del lettore, che quando ne vede il film magari rimane "spiazzato" nelle proprie aspettative.

Questi e tanti altri spunti verranno affrontati e dibattuti nelle tre serate in programma. «La rassegna intende offrire una riflessione sulla scrittura e sul tentativo di tradurla in immagini filmiche o televisive – spiega **Laura Prati**, vice sindaco, assessore alla cultura, pari opportunità e pubblica istruzione -. Essa vuole stimolare il piacere della lettura e della cultura, suggerendo al contempo i modi di lettura di un libro e di un film, partendo dal fatto che si tratta di due tipi di linguaggio, ciascuno con propri codici e regole. Ai ragazzi propone un **percorso didattico**, con l'obiettivo di far crescere le capacità critiche che sono necessarie quando – prima o dopo aver letto un libro- si trovano di fronte a uno schermo che glielo propone sotto forma di immagini».

### **Programma**

Il programma è articolato in tre serate, per tre lunedì consecutivi, durante i quali il rapporto tra libro e film sarà analizzato con commenti sui passaggi più significativi e con la proiezione stessa dei film.

**Lunedì 14 novembre:** "Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano", 2003, di François Dupeyron, tratto dall'omonimo libro di Eric Emmanuel Schmitt.

**Lunedì 21 novembre:** "Io non ho paura", 2003, di Gabriele Salvatores, tratto dall'omonimo libro di Niccolò Ammaniti.

**Lunedì 28 novembre:** "Le chiavi di casa", 2004, di Gianni Amelio, liberamente ispirato al libro "Nati due volte" di Giuseppe Pontiggia.

Ogni serata si svolge **presso il cine-teatro Auditorium in piazza Mazzini**, con inizio alle ore 20.45. La rassegna è curata dal dott. Marco Dettoni, dalla dott.ssa Alessandra Scurati e dal dott. Marco Zocchi; viene coordinata dal prof. Massimo Gioseffi, professore associato presso la facoltà di Lettere e filosofia dell'Università Statale di Milano. Per motivi organizzativi è consigliabile comunicare la propria partecipazione telefonando all'Ufficio cultura, tel. 0331-266236. Agli studenti che ne faranno richiesta verrà rilasciato un **attestato di partecipazione ai fini del credito formativo**. L'ingresso è libero.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it